
A.S. 2020/2021

Piano e Regolamento scolastico per la

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



CLASSEVIVA

Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Nell'ambito della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado, la didattica digitale integrata (DDI) è una modalità innovativa di insegnamento-apprendimento che impiega piattaforme digitali e nuove tecnologie. Essa può essere attivata come modalità didattica complementare per arricchire la tradizionale esperienza in presenza oppure, in condizioni di emergenza, può sostituirla.

L'Istituto Comprensivo Roseto 1 da tempo valorizza, con investimenti mirati, l'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento-insegnamento, in particolare poiché permettono una maggiore individualizzazione, personalizzazione e inclusività.

Il quadro normativo di riferimento

Fin dal 2015 la Legge 107 ha previsto l'inserimento nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa di azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi generali di sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, di formazione del personale docente ed ATA per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, potenziamento delle infrastrutture di rete.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il nostro istituto aveva inserito e fatti propri, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal "*Piano Nazionale per la Scuola Digitale*" che sottolineava gli stretti legami esistenti tra PNSD e PTOF: "*Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.*"

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche nelle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera

p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M. 26 giugno 2020 n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno 2020 n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Roseto 1 intende adottare.

Le finalità del Piano

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'A.S. 2020/2021, contempla la didattica digitale integrata (DDI) come una metodologia utile per facilitare apprendimenti curricolari ed extracurricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano e agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno a un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

La comunicazione

- Sito istituzionale
- Microsoft Teams for Education
- Registro Elettronico

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

➤ Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Agenda".

Inoltre, attraverso le Aule Virtuali del Registro Elettronico, è possibile gestire in modo semplice ed efficace le attività educative di tipo cooperativo, servizio molto utile in quanto:

- facilita l'interazione docente-discenti grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici online, anche personalizzati per gruppi o singoli studenti;
- agevola la condivisione di esercizi, presentazioni, documenti, immagini, video e altre risorse in un'unica aula virtuale;
- permette di creare spazi di lavoro condiviso nei quali docenti e studenti possono interagire
- consente la gestione di gruppi all'interno della classe, o di gruppi di soli docenti per lo sviluppo di progetti comuni;
- offre al docente la possibilità di monitorare l'andamento delle attività, di intervenire durante il processo di costruzione di un contenuto e di valutare il materiale realizzato attraverso test di valutazione.

Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

➤ Microsoft Teams for Education

L'account collegato a Microsoft Office365 for Education, gli strumenti che Microsoft mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Teams, OneNote, una casella postale personale, le versioni web di Word, PowerPoint, e Excel, strumenti per la conformità e protezione delle informazioni.

Inoltre, è previsto uno spazio di archiviazione personale utile per la creazione di repository con l'ausilio di One Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tale contenitore virtuale sarà utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Grazie al software Microsoft Teams, piattaforma di collaborazione inclusa in Microsoft Office365 for Education, è possibile:

-
- *Collaborare*: creare file collaborando con più persone e condividere risorse con le app integrate in Office 365. Con Teams puoi modificare documenti in tempo reale insieme agli altri.
 - *Comunicare*: conversazioni su canali, lezioni online e chat per rimanere sempre connessi. Durante le riunioni online di Teams è possibile condividere lo schermo, attivare una lavagna virtuale, registrare la lezione/riunione e avere la registrazione sempre disponibile per la classe su Teams. Le riunioni Teams supportano fino a 250 partecipanti, per classi più numerose è possibile organizzare riunioni in modalità Live Event che supportano fino a 10.000 partecipanti.
 - *Integrare strumenti*: personalizzare Teams con i tuoi strumenti preferiti per insegnare in classe e per organizzare il tuo lavoro.
 - *Gestire attività e compiti*: creare attività e compiti in classe funzionali, fornisci una guida trasparente a supporto e dai feedback approfonditi.
 - *Gestire il registro dei voti*: organizzare e monitorare le attività e i voti di ogni classe direttamente da un apposito Team.
 - *Blocco appunti di classe integrato*: creare e archiviare risorse con OneNote in Teams.

I servizi di base di Microsoft possono essere affiancati da altre app di terze parti che si integrano perfettamente con Office365 for education e consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

Libri di testo digitali

Sia per docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Microsoft Teams for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie didattiche innovative più centrate sul protagonismo degli alunni. Alcune metodologie, suggerite anche nelle Linee guida, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, come ad esempio, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate. Queste ultime, infatti, sono metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Registro Spaggiari e *One Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da

quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

1. Informatica:
 - Piattaforma Microsoft Office365 for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
 - Approfondimento Apps ed estensioni della piattaforma Microsoft Office 365 for Education per i docenti.
2. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Roseto 1.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale

docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività nella Didattica digitale integrata

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

-
- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Forms e app di terze parti simili e compatibili con Microsoft, Test su Aule Virtuali del Registro Spaggiari;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività e/o le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, dell'età e delle competenze degli alunni/e ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre

tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il nostro Istituto Comprensivo ha particolarmente a cuore l'inclusione di alunne e alunni con bisogni educativi speciali, per questo si sottolinea l'attenzione che verrà posta anche nella DDI nella scelta delle metodologie, dei materiali e delle attività in un'ottica di corresponsabilità.

Il necessario sostegno alla DDI è garantito dall'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- Microsoft Office 365 for Education (Teams)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento e l'attività richiesta al gruppo di alunni

avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un team su Microsoft Teams e un'aula virtuale su Registro Spaggiari come ambienti digitali di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona e vi inserisce i propri alunni e alunne utilizzando gli account d'Istituto di ciascuno di loro. Là dove necessario il docente può attivare aule virtuali o team specifici per poter approfondire alcune discipline in rapporto uno ad uno o piccolo gruppo.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica **interamente** in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore in modalità sincrona per le scuole del Primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della primaria. Le rimanenti ore, a completamento del monte ore previsto dal piano di studi, saranno svolte in modalità asincrona con attività didattiche predisposte dagli insegnanti sulla piattaforma Teams di Microsoft 365 o sul Registro elettronico, per la correzione degli elaborati, per l'esecuzione dei compiti assegnati agli alunni, ecc.

Ciascun docente completerà il proprio monte ore settimanale recuperando le eventuali ore di videolezione non svolte, rispetto al normale orario in presenza, con la predisposizione delle attività didattiche in modalità asincrona a favore delle stesse classi.

Le lezioni in modalità sincrona hanno la durata di circa 45 minuti per la Secondaria di 1° grado e per quel che concerne la Scuola primaria 30/40 minuti per le classi prime e seconde, 45 minuti per le classi terze, quarte e quinte. Prevedono, inoltre, un'equa distribuzione del tempo dedicato alle diverse discipline. Possono essere attivate anche attività di potenziamento, recupero, approfondimento in gruppi di livello, attività proposte dai docenti agli alunni.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

-
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe per la Scuola secondaria e di tutte le insegnanti e gli insegnanti del team della Scuola primaria monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Per quanto riguarda le consegne relative alle AID asincrone, esse sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, dal lunedì al sabato, entro le ore 20:00, salvo diversi accordi con i docenti, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Le consegne relative alle AID sincrone, verranno assegnate, come di consueto, al termine della video lezione e i termini per le consegne sono fissati dai docenti così come avviene nelle ordinarie lezioni in presenza, in base all'articolazione oraria settimanale della classe.

Al fine di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento:

- Per la Scuola primaria i termini per la correzione e la restituzione dei compiti vanno fissati a un massimo di una settimana

-
- Per la Scuola secondaria, il docente restituirà il compito corretto massimo entro due lezioni successive a quelle dell'attribuzione

Per la consegna degli elaborati e dei prodotti degli alunni, i docenti possono utilizzare tutte le funzioni disponibili sia su Registro Spaggiari che su Microsoft Office 365 secondo quanto ritenuto più funzionale. Possono essere utilizzati strumenti ed app differenti da quelli previsti qualora se ne ravvisi la necessità purché vengano attivati **solo** servizi necessari alla DDI, verificando che i dati personali non vengano utilizzati per finalità diverse da quelle che sono state autorizzate.

La **Scuola dell'infanzia**, in riferimento agli Orientamenti Pedagogici sui LEAD (legami educativi a distanza), si impegna a predisporre ambienti di apprendimento, di vita e di relazione anche a distanza. Sarà garantito il contatto tra le insegnanti e il gruppo classe con almeno tre incontri settimanali. Poiché l'aspetto educativo per i bambini della scuola dell'infanzia si innesta sul legame affettivo e motivazionale, sarà esigenza primaria mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e famiglie, bambini tra loro. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte semplici esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. La stessa, inoltre, utilizzerà la piattaforma Teams e l'attivazione delle aule virtuali del registro elettronico Spaggiari. La scansione delle attività deve essere equilibrata e rispettare gli impegni delle famiglie e l'età dei bambini. Molto importante è la programmazione che deve essere accuratamente progettata in relazione al bambino o al piccolo gruppo di bambini, allo spazio fisico e ai materiali che si hanno in casa e al progetto pedagogico.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante programmerà la videolezione utilizzando Microsoft Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla stessa delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante programmerà la lezione su Microsoft Teams creando un

nuovo evento sul proprio *Calendario*, invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro account o personale o creerà un apposito teams e programmerà l'incontro.

All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole ad integrazione del Regolamento d'Istituto:

- accedere alle lezioni con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere alle lezioni sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo evitare di interrompere l'attività in corso.
- partecipare ordinatamente alle lezioni. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante attraverso l'apposita funzione che simula l'alzata della mano;
- partecipare alle lezioni con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; durante le lezioni non è consentito consumare pasti, giocare con videogiochi, chattare con i compagni;
- la partecipazione alle lezioni con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente o dal genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Qualora dipendesse da un problema tecnico o altra problematica non immediatamente risolvibile, il genitore è tenuto a farlo presente al coordinatore di classe o all'insegnante.
- gli alunni e le alunne devono rimanere collegati fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione. È pertanto vietato abbandonare volontariamente il collegamento. Ogni necessità di allontanamento dalla postazione o di uscita dal collegamento deve essere comunicata al docente.

Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire in alcun modo con le lezioni, intervenire o interloquire con il docente o con gli studenti. Potranno, se necessario, solo fornire un supporto al proprio figlio o figlia in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano il Registro Spaggiari o Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Entrambi i sistemi consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, e attraverso Microsoft Teams anche programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream.

Microsoft Teams utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite One Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Office365, sia prodotte da terzi e compatibili con Microsoft.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Microsoft Teams e, più in generale, Office365 for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno

avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft Office365 for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, utilizzare Teams come chat per conversazioni personale.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di richiami scritti e note disciplinari o all'ammonizione del Dirigente con la convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Le sanzioni disciplinari, da irrogare in proporzione alla gravità dell'atto, così come già normato nel Regolamento di disciplina per la Scuola secondaria, vedono l'equiparazione dei comportamenti a distanza a quelli in presenza, rappresentando la classe in ambiente virtuale la trasposizione della classe in ambiente reale.

Pertanto, si prevedono richiami scritti su registro elettronico e/o note disciplinari. Per le infrazioni gravi e gravissime è prevista anche l'ammonizione del dirigente scolastico e l'esclusione dalle lezioni.

Il Regolamento di disciplina, non prevedendo nella sua costituzione infrazioni specifiche legate alla didattica a distanza, necessita di integrazioni. Occorre, pertanto in questa sede procedere all'integrazione delle infrazioni già presenti nel Regolamento di disciplina così come segue.

Nella didattica a distanza viene considerata:

Infrazione lieve:

- tenere spenta la videocamera o acceso il microfono senza il permesso del docente o valida motivazione

-
- consumare pasti durante le lezioni
 - giocare ai videogiochi o chattare con il proprio cellulare
 - divulgare materiale proposto del docente al di fuori del gruppo classe
 - far partire video o musiche di sottofondo durante la lezione

Infrazione grave:

- condividere il link di accesso alla lezione e/o invitare persone estranee al gruppo classe
- registrare e divulgare con qualsiasi mezzo la lezione “live” senza autorizzazione del docente (la registrazione è consentita dal docente solo per uso didattico personale dell’alunno in casi eccezionali)
- fare *screenshot* o foto con altri mezzi dello schermo mentre è in atto la video lezione, riprendendo immagini di alunni/e e docenti, e divulgarli su social network o internet o chat
- uscire dal collegamento o allontanarsi dalla postazione di lavoro senza permesso
- creare teams
- chattare sulla piattaforma Teams senza autorizzazione del docente durante le lezioni o a lezioni terminate
- danneggiare, interferire o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni

Si ricorda che è considerata **infrazione gravissima** ogni azione volta a diffondere, tramite qualsiasi mezzo, immagini, filmati o altro che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l’immagine, la reputazione, la dignità e l’onorabilità e i comportamenti riconducibili ad azioni cyberbullismo.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento, quarantena o condizioni di fragilità

In caso di ricorso alla Didattica Digitale Integrata e al fine di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti pari opportunità e piena partecipazione alle attività didattiche è necessario che i docenti curricolari e di sostegno collaborino per: individuare tempestivamente strategie e modalità operative; predisporre materiale didattico da utilizzare; progettare attività didattiche in modalità sincrona e asincrona che tengano conto dei PEI e dei PDP di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (in situazione di disabilità, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). Nel caso fosse necessario apportare delle modifiche a PEI e PDP, queste saranno discusse con le famiglie nelle sedi istituzionali.

Alunni con disabilità: il punto di partenza dev'essere il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante per le attività di sostegno dovrà: predisporre materiale personalizzato; mantenere l'interazione con l'alunno o alunna a distanza e alunni e alunne e insegnante curricolare; garantire l'accesso a materiali personalizzati anche attraverso modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie che tengano conto di tempi, strumenti e metodi in rispetto dello stile di apprendimento dell'alunno stesso; promuovere e organizzare, in collaborazione con i colleghi curricolari, AID che possano garantire l'interazione dell'alunno con le compagne e i compagni di classe; monitorare lo stato di realizzazione del PEI. Per gli alunni con disabilità gli orari e gli incontri di DDI, in modalità sincrona e asincrona, verranno personalizzati in base al PEI e concordati con le famiglie. È compito del Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie.

Alunni con DSA e con bisogni educativi speciali: particolare attenzione dovrà essere posta, da parte del team docenti e del consiglio di classe, alla presenza di alunni e alunne in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunne e alunni non certificati, ma con bisogni educativi speciali per i quali si fa riferimento ai rispettivi PDP, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida. È inoltre necessario che il team docenti e il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero. Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica su richiesta della famiglia.

Alunni fragili: le alunne e gli alunni immunodepressi o con patologie gravi, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire, così come indicato dall'Ordinanza Ministeriale n 134 del 9 ottobre 2020, della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione a distanza (DDI) ovvero percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi di personale docente disponibile, già assegnato alla classe di appartenenza. Il personale docente potrà, nell'ambito del monte orario settimanale e in accordo con le famiglie, prevedere AID e azioni periodiche di monitoraggio volte a garantire la fruizione delle stesse da parte dello studente. Ad esempio si potranno effettuare collegamenti in modalità sincrona durante le lezioni; predisporre materiale personalizzato o creare brevi lezioni in modalità asincrona; mantenere contatti per ulteriori spiegazioni; agevolare il contatto dell'alunno con

compagni e compagne di classe attraverso lavori di gruppo o organizzando momenti di confronto e di interazione. Tale possibilità, su richiesta della famiglia, con specifica delibera del Collegio Docenti, può essere estesa anche ai fratelli e alle sorelle degli alunni in questione.⁽¹⁾

Il nostro Istituto Comprensivo ha particolarmente a cuore l'inclusione di alunne e alunni con bisogni educativi speciali, per questo si sottolinea l'attenzione che verrà posta nella scelta delle metodologie, dei materiali e delle attività in un'ottica di corresponsabilità.

(1: purchè contemplato da disposizioni normative nazionali o regionali)

Alunno o docente posto in isolamento o quarantena

Così come previsto per gli alunni "fragili", anche per gli alunni posti in isolamento o quarantena il personale docente potrà, nell'ambito del monte orario settimanale prevedere AID e azioni periodiche di monitoraggio volte a garantire la fruizione delle lezioni da parte dello studente. In questo caso, si potranno effettuare collegamenti in modalità sincrona durante le lezioni, predisporre materiale personalizzato o creare brevi lezioni in modalità asincrona, mantenere contatti per ulteriori spiegazioni, agevolare il contatto dell'alunno con compagni e compagne di classe attraverso lavori di gruppo o organizzando momenti di confronto e di interazione.

Il docente in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento fiduciario purchè non si trovi nella condizione di malattia certificata, cioè non si trovi in una condizione patologica che impedisca lo svolgimento dell'attività lavorativa, svolgerà la propria attività in modalità agile. In particolare il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

Criteri generali di valutazione degli apprendimenti

Nel D.Lgs 62/2017 è scritto che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

L'8 marzo 2020 il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Istruzioni operative) ricordava come "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la

dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e nei gruppi di lavoro verticali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Pertanto, la valutazione degli apprendimenti nella DDI deve seguire gli stessi criteri di quella realizzata in presenza, deve essere costante, trasparente e tempestiva e garantire *feedback* continui da parte dei docenti. Nel nuovo contesto di didattica a distanza, non può però essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari, ma deve privilegiare la valutazione formativa e l'autovalutazione dell'alunno.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La verifica degli apprendimenti può essere:

- orale durante le videolezioni (solo se necessario, in orario concordato e con collegamento in piccolo gruppo)
- scritta (attraverso somministrazione di test o consegna di elaborati, testi, disegni o altro)
- pratica
- prova autentica.

Gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI sono riportati sul Registro elettronico dall'insegnante con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che

accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'oggetto e le modalità di verifica.

La Scuola dell'infanzia prevede una valutazione intesa nella sua accezione formativa di valorizzazione e priva di qualsiasi pretesa giudicante, l'attenzione delle insegnanti deve essere rivolta a valorizzare le conquiste dei bambini attraverso una comunicazione circolare che vede coinvolti insegnanti, bambini e genitori. I LEAD non devono mirare alla performance, intesa come esecuzioni di attività ma all'educazione e all'apprendimento inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e avvio alla cittadinanza.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono il Regolamento sull'utilizzo di Microsoft Office 365 for Education, comprendente anche l'Informativa per il trattamento dei dati personali per la gestione della didattica a distanza e l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Uso della webcam nella DDI

Considerato che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte dalla istituzione scolastica, occorre precisare che l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, ma spetta in ogni caso alla istituzione scolastica stabilire le modalità di trattamento dei dati personali e in che modo regolamentare l'utilizzo della webcam da parte degli studenti che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

A tal fine sarà opportuno ricordare a tutti i partecipanti alle videolezioni, attraverso uno **specifico "disclaimer"**, i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale evidenziando che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, deve essere esclusivamente inerente all'attività didattica e che deve essere rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

Decorrenza e durata

Il presente Regolamento entra a far parte del Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina e avrà applicazione per tutte le attività in didattica a distanza.